



COMUNE DI ROMA  
CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE  
COMANDO U.O. 16° MUNICIPIO  
AREA DI POLIZIA STRADALE  
UFFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA

(Via Donna Olimpia, 43 - 00152 Roma - Tel. 06/67696583 fax 06/58205747)

Prot. n. 20/pg/06

VERBALE DI

- Dichiarazioni spontanee ex art. 350 u.c. C.p.p.
- Sommarie informazioni ex art. 351 C.p.p.
- Sommarie informazioni testimoniali ex art. 351 C.p.p.

Sig. BERRINI Tancredi alla presenza dell'esponente potestà genitoriale RENZINI Paola n. a Roma il 15.08.1952 ris. in Via Pompeo Neri, 18 id. (p.a. cat. A-B n. Rm5599165K ril. il 19.11.99 dalla M.C.T.C.) nato a Roma il 25.11.1990 residente a Roma in Via Pompeo Neri, 18 telefono 063290916 documento di identificazione Cert. Id. alla guida n. RM A040038S rilasciato il 28.02.2005 da Uff. D.I.T..

Il giorno 27/01/2006, alle ore 12,55 in via di Donna Olimpia 43 presso l'Ufficio P.G. della XVI U.O. P.M. innanzi ai sottoscritti U.P.G. Antonello Dr. DI PAOLO e A.P.G. Daniela ANGELICCHIO, qualifica F. P.M. e I.P.M., è presente il sunnominato, in quale nella sua qualità di testimone ai fatti dichiara: Il 25.01. u.s. verso la tarda mattinata, mi sono incontrato con il mio amico Claudio Levis presso la sua abitazione in zona Vigna Clara presso la sua abitazione, vicino casa mia. Avendo bisogno di acquistare alcuni pezzi per il mio quadriciclo leggero abbiamo deciso di recarci a Porta Portese dove siamo giunti entrambi a bordo del ciclomotore HONDA SH di proprietà di Claudio. Siamo rimasti in loco, forse per un'oretta e non ho trovato tutti i pezzi di cui avevo bisogno. Deciso di tornare a casa, risaliamo sul ciclomotore, io come passeggero e Claudio alla guida, preciso che ci trovavamo in una stradina laterale di Via Portuense, stradina che ho visto poi chiamarsi Clbo Portuense, che termina in una sorta di piccolo slargo alla confluenza con la Via Portuense. Giunti all'incrocio di questo spiazzetto con Via Portuense, vi era, parcheggiato lungo la via Portuense, uno scuterone che recava sul cupolino anteriore un cartello con su scritto "vendesì". Non sono in grado di dire con certezza di che colore era questo scuterone, ma sicuramente era scuro e forse verde militare. Claudio, il mio amico, causa di questo scuterone parcheggiato si è fatto un po' avanti, credo forse per vedere meglio, a questo punto ho visto un'altro veicolo, non so dire se si trattasse di un ciclomotore o di uno scuter, che giunto all'altezza del nostro motorino, si è allargato sulla sinistra. Non sono in grado di dire nulla su questo ciclomotore, ricordo però che il conducente indossava un casco bianco a scodella e ricordo inoltre che erano in due, ricordo che il conducente era un ragazzo che avrà avuto qualche anno più di me,, carnagione olivastra, indossava occhiali da sole. Del passeggero, non sono in grado di dire nulla, se non di averlo visto. Ricordo anche che poco dopo, il tempo di vedere il ciclomotore prima descritto trovarsi alla mia destra, ho visto arrivare una moto di grossa cilindrata a velocità elevata, ricordo di aver sentito anche il rumore del motore che era sicuramente quello di un veicolo che andava abbastanza veloce. Appena la moto ci ha oltrepassato, essendo ormai la strada libera, Claudio si è immesso su via Portuense svoltando a sinistra e immettendosi quindi sulla carreggiata diretta agli archi di Porta Portese, quindi nella direzione opposta a quella percorsa dal ciclomotore e dalla moto che ho descritto prima. Quando eravamo giunti circa l'altezza degli archi di P. Portese, ho sentito un rumore secco, un botto, tanto che ho pensato ad un ragazzino che avesse scoppiato un miniciclolo. Preciso che comunque ero nel traffico ed indossavo il casco. Una volta tornati a casa di Claudio, ho chiamato nuovamente il commerciante di P. Portese presso il quale mi ero recato e questi mi ha detto che gli era arrivato uno dei pezzi che mi servivano. Io e Claudio ci siamo nuovamente recati a P. Portese. Già strada facendo il ciclomotore iniziava a segnalare che era in riserva e poi si è fermato del tutto per poi fermarsi definitivamente nel tratto di Lungotevere che si trova subito prima di P. Portese, esattamente il tratto che corre su due livelli sfalzati uno sotto uno sopra. Abbiamo lasciato il motorino chiuso e siamo tornati al mercato di P. Portese a piedi. Qui giunti abbiamo visto la scena dell'incidente e dopo un po' ci siamo incamminati nuovamente verso il ciclomotore per andare a recuperare i caschi e per poi tornare a casa con l'autobus. appena siamo arrivati al ciclomotore ed abbiamo preso i caschi siamo stati avvicinati da un Agente della Polizia di Stato che in maniera scontroso ci ha chiesto i documenti e poi ci ha detto di seguirlo portando il motorino a mano. Mentre andavamo,

suddetto agente della Polizia di Stato ha detto a Claudio che si sarebbe beccato quindici anni di prigione non ricordo quale tipo di omicidio mentre a tutti e due diceva "però potevate fermarvi" alla nostra domanda rispetto che cosa lui ci diceva di un incidente e rivolgendosi a me mi diceva di non prenderlo in giro altrimenti me lo avrebbe fatto vedere e siamo tornati così nel luogo dell'incidente A.D.R. Non sono in grado di dire con certezza a che ora ci siamo allontanati a bordo del ciclomotore, ma credo in un orario compreso fra le due e le due e venti di pomeriggio. A.D.R. Una volta tornati a Porta Portese non ho poi acquistato il pezzo che cercavo, anzi non sono proprio andato al negozio, ci siamo fermati a guardare l'incidente. A.D.R. Non ricordo il nome del commerciante presso il quale mi recavo, nè sono in grado, adesso, di fornire il numero di telefono, comunque si trattava più o meno della terza bancarella sita nello slargo alla confluenza fra Clivo e Via Portuense, in particolare è un esercizio di cerchi e accessori per auto con molti cerchi esposti. A.D.R. Non ho altro da dichiarare. Il presente verbale è redatto in triplice copia, viene chiuso alle ore 14,00 leca, conformato e sottoscritto. Si dà atto che le omarie informazioni sono state rese dal minore Tancredi alla presenza della madre E.P.G. Sig.ra Renzini Paola come sopra generalizzata.

~~L'ESPONENTE POTESTA' GENITORIALE~~



Letto, Confermato e Sottoscritto.

IL DICHIARANTE



Si dà atto che il dichiarante non ha sottoscritto il verbale perché:

IL VERBALIZZANTE